



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE  
DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E  
DELL'ENERGIA

Ufficio Compatibilità Ambientale

Viale Verrastro n. 5, 85100 Potenza (PZ)  
Ufficio Tel. 0971668844  
Ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

Potenza, 20/06/2022

**La Carpia Domenico S.r.l.**  
Zona Industriale di Ferrandina (MT)  
lacarpiasrl@pec.it

**Comune di Ferrandina (MT)**  
comune.ferrandina.mt@cert.ruparbasilicata.it

e p.c.

Alla Regione Basilicata  
Direzione Generale dell'Ambiente  
del Territorio e dell'Energia  
**SEDE**  
dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

Rif. Vs nota acquisita al protocollo dipartimentale il 29 novembre 2021 con il numero 12021/23AH.

Allegati: 1

Oggetto: Art. 6 comma 9 - D.L.vo n. 152 del 3/4/2006 (e s.m.i.) - Valutazione preliminare.

Trasmissione D.D. n. 23BD.2022/D.512 del 17 giugno 2022.

Con la presente si trasmette copia della **D.D. n. 23BD.2022/D.512 del 17 giugno 2022** con la quale è stato escluso dalla procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ed alla V.I.A. la variante al "Centro Attrezzato per la messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi, trattamento finalizzato al recupero di materia di cui alle lettere R3, R4, R5 ed R12 di rifiuti non pericolosi e produzione di C.S.S. - combustibile (End of waste) e C.S.S. - Rifiuto (Codice 19 12 10), sito nella Zona Industriale del Comune di Ferrandina (MT)".

Copia della stessa D.D. viene trasmessa al Comune di Ferrandina (MT) per dovuta conoscenza.

Cordiali saluti

Il responsabile della P.O.C.  
(Valutazione degli Impatti Ambientali di Piani Programmi e Progetti)

Ing. Salvatore DE GRAZIA

L'istruttore/Estensore: Dott. Domenico Labanca  
Mail: [domenico.labanca@regione.basilicata.it](mailto:domenico.labanca@regione.basilicata.it)  
Tel. 0971669003



# DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIREZIONE GENERALE  
DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E  
DELL'ENERGIA

Ufficio Compatibilità Ambientale  
23BD

STRUTTURA PROPONENTE COD.  
N° 23BD.2022/D.00512 DEL 17/6/2022

REGIONE BASILICATA

Codice Unico di Progetto:

## OGGETTO

Art. 6 comma 9 - D.L.vo n. 152 del 3/4/2006 (e s.m.i.) - Valutazione preliminare.  
Parere di non assoggettabilità a Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. (ex art. 19 D.L.vo n. 152/06) o alla procedura di V.I.A. relativa alla variante al "Centro Attrezzato per la messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi, trattamento finalizzato al recupero di materia di cui alle lettere R3, R4, R5 ed R12 di rifiuti non pericolosi e produzione di C.S.S. - combustibile (End of waste) e C.S.S. - Rifiuto (Codice 19 12 10), sito nella Zona Industriale del Comune di Ferrandina (MT)".  
Proponente: Società La Carpia Domenico S.r.l.

## UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

### PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

### IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

### LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

### VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

### ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. \_\_\_\_\_

Atto soggetto a pubblicazione  Integrale  Per oggetto  Per oggetto + Dispositivo

## IL DIRIGENTE

**VISTO** il D.lgs. n. 165/2001, recante: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* (e s.m.i.);

**VISTA** la L. n. 241/90 ad oggetto: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* (e s.m.i.);

**VISTO** il D.lgs. n. 33/2013 (e s.m.i.) concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

**VISTA** la D.G.R. n. 226/2021 ad oggetto: *“Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 Approvazione”*;

**VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con L.R. n. 1 del 17/11/2016 (e s.m.i.);

**VISTA** la D.G.R. n. 11/1998, recante: *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta”*;

**VISTA** la D.G.R. n. 1340/2017, ad oggetto: *“Modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale”*;

**VISTA** la L.R. n. 29/2019, recante: *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”*;

**VISTO** il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1, recante *“Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;

**VISTA** la D.G.R. n. 219/2021, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;

**VISTA** la D.G.R. n. 750/2021 ad oggetto *“Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”*;

**VISTA** la D.G.R. n. 775/2021 ad oggetto *“Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”*;

**VISTA** la D.G.R. n. 257 dell’11/05/2022 avente ad oggetto: *“D.G.R. n. 775/2022 Conferimento incarichi di Direzione generale – Conferma”*;

**VISTA** la L.R. n. 34 del 06.09.2001, ad oggetto *“Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”*;

**VISTA** la D.G.R. n. 46 del 22 gennaio 2019, recante *“Approvazione Linee Guida per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale a seguito delle modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104”*;

**VISTA** la D.G.R. n. 147 del 25/02/2019, recante *“D. L.vo n. 152/2006 - Parte II (e s.m.i.); Determinazione delle tariffe da applicare ai proponenti per la copertura dei costi sopportati dall’autorità competente per l’organizzazione e lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo nelle procedure di V.I.A., V.A.S. e V.Inc.A.”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (e s.m.i.), recante *“Norme in materia ambientale”*, con particolare riferimento alla Parte Seconda recante *“Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione dell’Impatto Ambientale (VIA), e per l’autorizzazione ambientale integrata (IPPC)”*;

**VISTA** la nota prodotta dalla Società **La Carpia Domenico S.r.l.** con sede legale ed operativa nella **Zona Industriale di Ferrandina (MT)**, acquisita e registrata il **29 novembre 2021** al protocollo dipartimentale al n. **12021/23AH**, con la quale è stata trasmessa l'istanza di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) relativa alla proposta di variante al **"Centro Attrezzato per la messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi, trattamento finalizzato al recupero di materia di cui alle lettere R3, R4, R5 ed R12 di rifiuti non pericolosi e produzione di C.S.S.-combustibile (End of waste) e C.S.S. -Rifiuto (Codice 19 12 10), sito nella Zona Industriale del Comune di Ferrandina (MT)"** autorizzato con A.I.A. rilasciata con la D.G.R. n 910 del 7 luglio 2015, modificata ed integrata con la D.G.R. n. 965 del 13 dicembre 2019.

**VISTA** la D.G.R. n. 910 del 7 luglio 2015 avente ad oggetto: "Art. 29-quater D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) – AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA). Centro Attrezzato per la messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi, trattamento finalizzato al recupero di materia di cui alle lettere R3, R4, R5 ed R12 di rifiuti non pericolosi e produzione di C.D.R., sito nella Zona Industriale del Comune di Ferrandina (MT)".

**RILEVATO** che sulla base dell'istruttoria del funzionario incaricato, resa nella predisposizione del presente atto, risulta quanto segue.

#### **Premesse**

- ✓ Con la soprariportata D.G.R. n. 910 del 7 luglio 2015 si disponeva in capo al gestore l'obbligo di comunicare all'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente di Basilicata (A.R.P.A.B), all'Azienda Sanitaria di Potenza (A.S.P.) – Dipartimento di Prevenzione Collettiva e della Salute Umana ed al Comune di Ferrandina (MT), qualsiasi modifica (volumetrica, areale e temporale) prevista per l'impianto, corredata della necessaria documentazione ai fini della valutazione per l'approvazione preventiva e per l'eventuale aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale o delle relative condizioni, ai sensi dell'art. 29 - nonies, comma 1, del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 (e s.m.i.);
- ✓ Le modifiche proposte riguardano lo **spostamento dell'unità di recupero dei rifiuti metallici** all'interno del perimetro del citato impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

#### **Proposta di variante**

La variante in esame si sostanzia nella realizzazione delle sopracitate modifiche, nell'impianto della Società **La Carpia Domenico S.r.l.**, ubicato in agro del Comune di Ferrandina (MT), in catasto individuato al foglio di mappa n. 50, particelle n. 311, 436, 724 e 1004, di seguito sinteticamente descritte.

In particolare, la proposta di variante interessa le particelle n. 311 e 436 dello steso foglio di mappa n. 50 e prevede lo spostamento all'interno del perimetro dell'installazione IPPC dell'unità U di trattamento metalli dal capannone H in una nuova struttura da realizzarsi con strutture portanti in blocchi prefabbricati di cemento ed elementi metallici, allo scopo dedicata ed appositamente chiusa, denominata C6 sulle planimetrie di progetto, al fine di dotare la piattaforma di un'area di pre-lavorazione specifica, nonché garantire alle unità T, S1, S2 ed S3 maggiori aree di pre-lavorazione ampliando l'area di deposito rifiuti indicata con la sigla G5 da 90 m<sup>2</sup> e 110 ton di rifiuti in deposito pre-lavorazione a 220 m<sup>2</sup> e 300 ton di rifiuti in deposito pre-lavorazione.

L'unità U attualmente disposta in linea, nella nuova collocazione vedrà una disposizione a V, senza apportare modifiche ai macchinari e conseguentemente i livelli di emissione acustica non varieranno.

La nuova area G9 e l'ampliamento dell'area G5 garantiranno l'alimentazione continua delle unità con riduzione dei consumi energetici mediante la riduzione dei tempi morti durante i quali i macchinari funzionano, consumano energia ma non trattano rifiuti. Inoltre saranno ridotti i rischi per i lavoratori, avendo maggiori spazi a disposizione per svolgere le stesse attività lavorative.

L'area dove si prevede di spostare la linea U, attualmente destinata alla circolazione e manovra, interamente pavimentata, è ubicata sul lato ovest, in prosecuzione del capannone H. Su di essa sarà installata la struttura identificata con la sigla C6 avente una superficie complessiva di 395 m<sup>2</sup>.

Le acque meteoriche provenienti dalla copertura della nuova struttura (CP6) saranno raccolte ed incanalate nella rete esistente delle acque bianche, con conseguente riduzione del volume di acqua da trattare nell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia che non necessita di alcun adeguamento.

Le quantità istantanee ed annuali di messa in riserva e le capacità di trattamento massime di rifiuti non saranno oggetto di modifiche.

Con la check list presentata il proponente attesta che gli interventi previsti non determineranno la produzione di rifiuti, né l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi alla salute umana o per l'ambiente e non comporteranno rischi di contaminazione del suolo, del sottosuolo e della risorsa idrica.

L'area di intervento non ricade in aree protette, in zone della rete Natura 2000 e di importanza paesaggistica, storica culturale ed archeologica. Nelle vicinanze non sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.), corpi idrici superficiali e/o sotterranei, aree agricole e zone turistiche.

Non si rilevano criticità rispetto alla Lista di Controllo di cui al Decreto Direttoriale n. 239 del 03/08/2017 della Direzione Generale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del MATTM e non sono ipotizzabili modifiche delle condizioni ambientali valutate con la D.D. n. 23AB.2017/D.919 del 31 agosto 2017.

Gli oneri istruttori dovuti per il procedimento in questione sono stati versati dal proponente in favore della Regione Basilicata – Servizio Tesoreria - mediante bonifico bancario del 12 novembre 2021.

#### **Valutazione dell'Autorità Competente**

Per quanto riportato negli elaborati allegati all'istanza della valutazione preliminare si ritiene che la variante relativa al **“Centro Attrezzato per la messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi, trattamento finalizzato al recupero di materia di cui alle lettere R3, R4, R5 ed R12 di rifiuti non pericolosi e produzione di C.S.S.-combustibile (End of waste) e C.S.S. -Rifiuto (Codice 19 12 10), sito nella Zona Industriale del Comune di Ferrandina (MT)”** non producendo effetti negativi significativi sull'ambiente, si configura come modifica non sostanziale del progetto già valutato ed autorizzato con la citata D.G.R. n. 910 del 7 luglio 2015, modificata ed integrata con D.G.R. n. 965 del 13 dicembre 2019 nel rispetto delle prescrizioni riportate nella stessa.

**RICHIAMATO** che il presente parere, reso ai sensi del D. L.vo n. 152/2006, è riferito alla sola valutazione della compatibilità ambientale dell'intervento previsto e che pertanto, lo stesso, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi;

## DETERMINA

- Di **STABILIRE** che la variante al Centro Attrezzato per la messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi, trattamento finalizzato al recupero di materia di cui alle lettere R3, R4, R5 ed R12 di rifiuti non pericolosi e produzione di C.S.S.-combustibile (End of waste) e C.S.S. -Rifiuto (Codice 19 12 10), sito nella Zona Industriale del Comune di Ferrandina (MT) proposta dalla Società La Carpia Domenico S.r.l. non deve essere assoggettata a Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. o a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.).
- Restano impregiudicate ed in vigore le prescrizioni impartite con la D.G.R. n. 910 del 7 luglio 2015 ai cui contenuti si rimanda per il prosieguo delle attività dello stabilimento in questione.
- Di **SPECIFICARE** espressamente che il presente provvedimento, reso ai sensi del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), è riferito alla sola compatibilità ambientale dell'intervento e che pertanto, lo stesso, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.
- Di **PORRE** in capo al Proponente l'obbligo di presentare all'Ufficio Compatibilità Ambientale, per la preventiva verifica di compatibilità ambientale, ogni eventuale Variante al progetto valutato.
- Di **EVIDENZIARE** che in caso di difformità nella realizzazione dell'intervento, rispetto al progetto valutato, l'Ufficio Compatibilità Ambientale procederà, per quanto di propria competenza, a norma dell'art. 29 del D.L.vo n. 152/2006.
- Di **TRASMETTERE** copia della presente Determinazione Dirigenziale alla Società La Carpia Domenico S.r.l. in qualità di proponente ed al Comune di Ferrandina (MT) per dovuta conoscenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Basilicata entro sessanta giorni dalla notificazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notificazione.

L'ISTRUTTORE **Domenico Labanca** \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE P.O. **Salvatore De Grazia** \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE **Maria Carmela Bruno** \_\_\_\_\_

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

### OGGETTO

Art. 6 comma 9 - D.L.vo n. 152 del 3/4/2006 (e s.m.i.) - Valutazione preliminare.  
Parere di non assoggettabilità a Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. (ex art. 19 D.L.vo n. 152/06) o alla procedura di V.I.A. relativa alla variante al "Centro Attrezzato per la messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi, trattamento finalizzato al recupero di materia di cui alle lettere R3, R4, R5 ed R12 di rifiuti non pericolosi e produzione di C.S.S. - combustibile (End of waste) e C.S.S. - Rifiuto (Codice 19 12 10), sito nella Zona Industriale del Comune di Ferrandina (MT)".  
Proponente: Società La Carpia Domenico S.r.l..

### UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

### OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

**Roberto Tricomi**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>